

nario principale, ed a suppletivi quesiti diversi intorno alla distribuzione delle superfici agrarie e forestali secondo i detti sistemi, a proposito del valore delle scorte vive e delle scorte morte per ettaro si dichiara che, per il calcolo di codeste scorte, si sono scelte aziende tipiche nel senso « che assommino in sè le caratteristiche della zona agraria alla quale si riferiscono ed ai sistemi di conduzione ». Riassumo qui, di seguito, le notizie principali relative a talune di codeste aziende, sopprimendo i dati di bilancio, e comunque interessanti l'Amministrazione agricola, dei quali alla Federazione fu consentita la rilevazione col vincolo del segreto d' Ufficio.

ZONA DEL LIVENZA E DEL TAGLIAMENTO : *Azienda ad economia* (conduzione industriale). Superficie: 300 ettari circa. Terreno di bonifica già sistemato agrariamente. Piantagioni in pieno sviluppo ed in buono stato di produzione su i due terzi della superficie; sulla rimanente superficie si è iniziato, da qualche anno, l'impianto, tuttora in corso, delle colture legnose. Ma di queste non ne esistono di specializzate, eccezione fatta di pochi ettari a frutteto; la vite vi ha modesta importanza: allevata in filari e maritata, negli appezzamenti prossimi alle abitazioni. Larga è la dotazione di coltivazioni foraggere ed in via di assestamento vi è la rotazione: circa 60 ettari sono adibiti alle foraggere (prati artificiali); circa 100 ettari a cereali autunno-vernini; la rimanente superficie è impiegata nelle coltivazioni industriali (tabacco, barbabietole da zucchero) e, in larga parte, a frumentone. Delle dette coltivazioni è difficile precisare la superficie poichè altre coltivazioni minori vengono eseguite sul terreno ed intercalate, e le estensioni delle varie coltivazioni variano di anno in anno. Gli attrezzi e le macchine principali sono: due trattrici agricole, quattro falciatrici, una trebbiatrice-pressatrice, seminatrici, aratri, erpici, rulli. Le macchine possono essere usate anche in aziende della stessa proprietà a differente sistema di conduzione.

ZONA DEL PIAVE: I., Azienda semifamigliare. Superficie: 32 ettari. Terreno completamente sistemato. Piantagioni legnose estese (gelso, vite, frutta); mancano colture industriali; prevalgono largamente le colture dei cereali. Rotazione normale: cioè la cosiddetta rotazione solariana in cui s'alternano le colture del frumento, del granoturco e delle leguminose. Attrezzi: aratri, falciatrice, erpici, ecc.